

Martinbook Festival

www.martinbook.it

Il Festival

Il Festival truentino mira alla promozione del libro e dell'arte, intesi come elementi strategici per lo sviluppo socio-culturale: si tratta di un'iniziativa tanto ambiziosa quanto stimolante che è volta a creare sinergie per la valorizzazione culturale del territorio truentino e che, allo stesso tempo, mira al coinvolgimento di realtà culturali non soltanto locali.

Leggere, ascoltare, sognare... sono le tre parole che meglio descrivono la suggestiva atmosfera di una kermesse che ogni anno trasforma per un'intera settimana il lungomare martinsicurese in un vero e proprio appuntamento con l'Arte in tutte le sue espressioni: incontri con autori, reading poetici, spettacoli teatrali, concerti fanno da corollario ad una rassegna libraria che vede la partecipazione di numerose case editrici non solo abruzzesi. Tra i numerosi eventi in programma, il festival accoglie anche la cerimonia di premiazione delle migliori opere partecipanti al Premio Letterario Internazionale "Città di Martinsicuro".

Gli Organizzatori

Il Comune di Martinsicuro (Assessorato alla Cultura)

Casa editrice "Di Felice Edizioni"

La casa editrice, fondata nel 2010 da Valeria Di Felice, è volta a promuovere la cultura letteraria italiana e straniera, prestando attenzione non solo alla realizzazione di prodotti librari ma anche all'organizzazione di eventi e manifestazioni intesi come momenti di incontro e di crescita individuale e sociale.

La casa editrice è aperta a vari generi letterari (poesia, narrativa, saggistica, ecc.) e si rivolge sia agli scrittori emergenti che alle penne più autorevoli contemporanee e del passato, selezionando con cura opere di alta qualità, in grado di arricchire il patrimonio culturale e di stimolare riflessioni edificanti.

La politica editoriale perseguita presta molta attenzione all'attività di traduzione come strumento strategico per avvicinare culture, tessere relazioni e incoraggiare il confronto tra orizzonti conoscitivi diversi, e si occupa soprattutto della traduzione di testi dall'arabo all'italiano e viceversa. In particolare mira alla promozione e diffusione della poesia e della narrativa della costa nordafricana e dei paesi arabi, tra i quali il Marocco, la Tunisia, l'Egitto, l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi, avvalendosi di traduttori di spicco come il professor Reddad Cherrati (traduttore di importanti poeti arabi, spagnoli e italiani e docente di lingua spagnola e italiana al Centro Pedagogico Regionale di Rabat).

Associazione Culturale Martinbook

L'Associazione "Martinbook" nasce nel 2011 a Martinsicuro con l'obiettivo di diffondere, promuovere, sostenere tutte le iniziative culturali in cui si realizza la dinamica dell'INCONTRO, inteso come opportunità di crescita individuale e sociale e come strumento strategico per produrre nuovi contenuti culturali.

Oltre ad organizzare il Martinbook Festival (il festival truentino del libro e dell'arte), l'Associazione promuove per tutto il periodo annuale eventi di vario genere (presentazioni di libri, incontri con l'autore, reading letterari, spettacoli teatrali, concerti musicali) che incentivano l'incontro tra scrittori di diverse culture e nazionalità, e la sinergia tra arti diverse, affinché i saperi e le varie forme artistiche trovino libero spazio per sperimentare e sperimentarsi.

Coerente con la convinzione che la cultura sia una risorsa importante, l'Associazione è aperta a tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo del proprio territorio e che trovano nell'attiva condivisione di questo progetto il fondamento della propria operosità e il motore della crescita culturale

Case editrici, Librerie e Associazioni che partecipano al Festival

Arché Edizioni

Associazione “I luoghi della scrittura”

Associazione “Martinbook”

Associazione “On the road”

Associazione “Ferdinando Ranalli”

Associazione “Allenamenti”

Associazione AMREF

Centro Ricerche Storiche

Consorzio A-Tour

Di Felice Edizioni

Duende Edizioni

Ediland Edizioni

Edizioni Inkiostro

Galaad Edizioni

Libreria La Bibliofila

Leonida Edizioni

Libreria Mondadori

Libreria Nuovi Orizzonti

Marte Editrice

Menabò Edizioni

Ricerche e Redazioni

Textus Edizioni

Tracce Edizioni

Wizarts Edizioni

I PROTAGONISTI

“IN_TESTO CON_TESTO RI_CONTESTO”

Gli Artisti dell'edizione 2011 sono: Franca Bernardi, Silvia Branchesi, Agostino Cartuccia, Manuela Cerolini, Benedetta Corvatta, Antonio De Marini, Antonio Del Gatto, Paolo Gobbi, Gruppo Sinestetico, Franco Morresi, Marco Pennesi, Irene Podgornik - Michela Sperindio, Teresa Pollidori, Fernando Rea, Federica Ricci, Antonio Sassu. Antonella Servili, Claudio Francesco Maria Simonetti, Nima Tayebian, Laura Travanti, Simona Uberto, Anna Uncini, Serena Vallese, William Vecchiotti.

Il Libro d'Artista è il prodotto di una serie di interventi tesi a diversificare il libro dalla produzione editoriale formalmente codificata. Può essere costituito da unico pezzo (opera unica) o arrivare a tirature numerate.

Nasce nell'accezione più diffusa e condivisa, con le Avanguardie storiche del Novecento ed in particolare con il Futurismo, ma può essere ricondotto in maniera analoga alla situazione che si verifica nelle altre arti visive ove l'artista può affiancare alla produzione di opere uniche quella di multipli e di incisioni calcografiche, xilografiche, litografiche o serigrafiche in diversi esemplari.

La forma esteriore del libro d'artista difficilmente si discosta da quella tradizionale, mentre variano i sistemi di assemblaggio e di rilegatura ed i materiali usati, che possono essere, oltre che gli usuali carta, cartoncino e cartone: legno, vetro, metallo, plastica.

UT

Articoli, saggi, riflessioni, segni d'arte per chi desidera capire, approfondire, colloquiare con tutto quello che c'è dietro l'immagine. Questo in sintesi ciò che è UT, dal latino *affinché*, una pubblicazione bimestrale d'arte e fatti culturali di Ediland Edizioni.

Ut è una rivista che non risponde ai canoni grafici e stilistici propri del genere rivista. E' infatti costituita da un foglio di carta abbastanza spesso, simile al cartoncino, su cui sono stampati quattro brevi ma significativi articoli che riguardano un tema specifico. Ha una tiratura limitata di 139 copie numerate.

CINZIA LEONE

E' autrice di fumetti e giornalista. Inizia la sua attività di disegnatrice pubblicando la sua prima storia a fumetti su "Alter Alter" nel 1978 e quindi partecipando al gruppo fondatore del settimanale satirico "Il Male".

Inizia così una carriera professionale nella quale esprime il suo eclettismo: diventa Art director del mensile "La Nuova Ecologia", del "Sole 24 ore", del "Riformista"; tiene rubriche su periodici come "Io Donna", "Amica", "il Riformista" e "New Politics"; insegna all'IED (Istituto Europeo di Design) "Tecniche di racconto, dal fumetto allo storyboard pubblicitario"; è direttore della collana di diari Diario Minimo della casa editrice Memori. Inoltre è illustratrice e lavora per la televisione, per la quale ha realizzato sigle e cartoni animati.

GIACINTO CISTOLA TRIO

Il Giacinto Cistola Trio (Giacinto Cistola chitarra, Pierpaolo Pica contrabbasso, Dario Digiammartino batteria) nasce con il folle intento di far suonare un Trio composto da chitarra, contrabbasso e batteria come se fosse un pianoforte.

L'interplay fra i musicisti e l'uso degli spazi creati dal quarto elemento del gruppo "il silenzio", e la costante ricerca armonica, rende il sound del trio elegante ed equilibrato". Il repertorio è composto da composizioni di Evans, Monk, Ellington, Brubeck.

SOLIDEA RUGGIERO

autrice e scrittrice, pubblica da anni, per la narrativa, brani, e racconti brevi per varie riviste culturali, d'arte e letteratura. Dal 2003 si occupa di arte contemporanea: recensioni per l'arte pubblicando su Exibart, Segno, L'Urlo, etc Dal 2007 è l'ideatrice ed il direttore del portale culturale d'arte e comunicazione www.artevizi.net

"IdeaSolida" è un progetto sperimentale nato nella primavera del 2009, di Solidea Ruggiero, giovane autrice: una performance di alcuni suoi brani (pubblicati e inediti) in forma di reading, musicato da Lucio Lambertelli (chitarra e computer) e Paolo Erica (basso e campionario), accompagnata da una videoinstallazione di Massimiliano Bartolini creata per il progetto stesso, e a seguire, una videoinstallazione fotografica di Massimo Barberio. Il tutto si fonde e si mescola, in uno spettacolo di parole, musica e

immagini.

COLLETTIVO F/

La rassegna fotografica "Collettivo f/", è il manifesto fotografico di un gruppo di appassionati, professionisti, artisti dell'immagine (Sara Genny Michetti, Alessandra Mandozzi, Dante Marcos Spurio, Alessia Alesiani, Francesca Marchetti, Sabine Meyer, Luigi Curzi, Lara Pignotti, Peppe Di Caro, Patrizia Malizia, Lanfranco Valori, Fabio Pieralisi e Fabrizio de Fabiis).

In mostra alla rassegna opere su carta incorniciata, opere stampate su alluminio, opere in bianco e nero e a colore, tecniche miste. Temi proposti? Nudo accademico in bianco e nero, paesaggio naturalistico puro, ritratto giornalistico, astratto minimalista, paesaggio industriale, reportage da viaggio, foto processing.

AURELIO PICCA

E' giornalista, scrittore e poeta italiano.

Ha esordito nella narrativa nel 1992 con la raccolta di racconti *La schiuma*. Ma il vero esordio è un libro di poesie, *Per punizione*, uscito nel 1990. Ha poi pubblicato *L'esame di maturità* (1995), *I racconti dell'eternità* (1995), *I mulatti* (1996), *Tuttestelle* (1998), *Bellissima* (1999), *Sacrocuore* (2003). *Via Volta della morte* (2006). Del 2007 è il poemetto civile "L'Italia è morta, io sono l'Italia". "Se la fortuna è nostra" (2011). Ha collaborato tra gli altri con Repubblica, Il Giornale, Max, Nuovi Argomenti. Inoltre è video maker: Elogio delle Torri e Palio del bianco; Roma tanta poca; Asilo infantile, intervista a Edward Bunker.

"Se la fortuna è nostra"

La vita, la morte, l'eredità, la roba. Le regole del sangue. Un mondo posseduto da riti primitivi e passioni inestinguibili, un mondo di uomini dolci come il miele e feroci come animali, attaccati con pelle e unghie alla terra. Questo mondo e la sua epopea di donne devote, di gente che si toglieva il pane di bocca per amore della roba, rivive nelle pagine del romanzo che il nonno Aurelio, uomo di fede repubblicana e mangiapreti, incitava l'autore a scrivere, e che è intitolato alla fortuna. Nella fortuna il vecchio aveva sperato per ricostituire il patrimonio che il capostipite, nonno Arcangelo, aveva dilapidato, tra amori e odi, grandezze e miserie. È un romanzo sulla memoria e fatto di memoria, una scrittura che viene dalla terra dura e arcigna, ma che trascende l'autore perché vive di vita propria. È la storia di un'intera esistenza, il regalo di un grande scrittore al suo pubblico. Un glorioso banchetto di vivi e morti tra terra e cielo.

VINS GALLICO

E' nato a Melito nel 1976, ha vissuto a Reggio fino a 18 anni, quando ha deciso di andare via: Roma prima, poi Germania, infine di nuovo Roma.

Il suo primo romanzo è "*Portami rispetto*".

"Questa non è una terra normale. In Calabria la paura ha avvolto qualsiasi emozione. È un tiranno che non ha bisogno neppure di nascondersi. Magari tra di noi c'è ancora qualche eroe, ma non sarà lui a risolvere la situazione"

L'anima nera della Calabria, dove oggi più che mai vige il diritto del più forte, trova finalmente voce in un romanzo crudele e ironico, che racconta una società senza coraggio e senza anticorpi alla mafia, in cui soltanto le parole possono ancora cambiare le cose. E forse neanche quelle.

UMBERTO BRACCILI

Giornalista professionista dal 1989. Ha lavorato con i quotidiani "il Tempo" e "il Centro" con l'agenzia Ansa per poi passare nel 1987 alla Rai Abruzzo come corrispondente dalla provincia di Teramo. Redattore dal 1993 è diventato nel 1997 telecronista e per due anni ha lavorato per la testata giornalistica sportiva della Rai. Ha realizzato numerosi reportage all'estero ed è dal 2003 inviato speciale. Si occupa di inchieste e sociale. E' responsabile della rubrica "Io dico al tgr" che tratta temi "dalla parte del cittadino". L'idea di scrivere "*Macerie dentro e fuori*" è venuta dall'incontro a L'Aquila con alcuni genitori di universitari deceduti il 6 aprile 2009.

"Macerie dentro e fuori"

Un libro per non dimenticare le vittime del terremoto dell'Aquila, ma soprattutto per non oscurare o archiviare le cause e le responsabilità di un dramma che ha spezzato tante giovani vite. E' "Macerie dentro e fuori", un libro "scritto a 28 mani", come tiene a sottolineare l'autore, che ha raccolto appunto la testimonianza di genitori e parenti di alcuni studenti universitari morti nella notte del 6 aprile 2009. Vogliono giustizia queste famiglie, vogliono che i loro figli non siano dimenticati. Vogliono che qualcuno paghi per quelle case costruite male, per quelle tende mai piazzate in città nonostante le ripetute scosse e che potevano

essere rifugio per gli studenti fuori sede

Il ricavato del libro sarà utilizzato per la battaglia legale che i famigliari delle vittime stanno portando avanti, e per un progetto che prevede l'istituzione di borse di studio per studenti universitari meritevoli. Il libro è alla seconda ristampa ed è stato presentato tra l'altro al salone internazionale del libro di Torino presente il capo della protezione civile Gabrielli.

ANGELO DE NICOLA

Giornalista professionista de "Il Messaggero" è vice coordinatore dell'edizione Abruzzo. Per il Messaggero ha seguito alcuni tra i più importanti casi di cronaca nera e giudiziaria della provincia dell'Aquila ed in particolare le inchieste sulla Tangentopoli e la Clientopoli abruzzese negli anni Novanta.

Tra i libri pubblicati "*Presunto Innocente*" (2003), "*Da Tragnone a Fidel Castro*" (2004), "*La maschera di Celestino*" (2005), "*La missione di Celestino*" (2006), "*Il nostro terremoto*" (2009). Dal dicembre 2009 è docente a contratto per il tirocinio di "Giornalismo investigativo" del Corso di Scienze dell'Investigazione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi dell'Aquila. Nel dicembre 2010 ha pubblicato "Il mito di Celestino"

"Il mito di Celestino"

Il libro è dedicato alla emblematica figura dell'eremita fra' Pietro Angelerio del Morrone, incoronato pontefice nel 1294 col nome di Celestino V, poi clamorosamente dimessosi nell'impossibilità di conciliare lo spirito del Vangelo con i doveri del trono.

LUCA D'ASCANIO (curatore)

"E lieve sia la terra: 24 scrittori per i morti del terremoto in Abruzzo"

"Ogni capitolo di questo libro è un nome, ogni nome è una vita che ha tracciato percorsi più o meno lunghi, alcuni dei quali sono iniziati e finiti all'Aquila, altri hanno seguito incredibili traiettorie prima di tornare in città, altri ancora sono arrivati da lontano. E lieve sia la terra è uno dei possibili modi di ricordare le persone scomparse nel terremoto del 6 aprile 2009. È il modo della letteratura, quello degli autori che hanno scelto di scrivere delle storie di tante vite, dell'indignazione per tante morti. È una raccolta di testi che si misura coraggiosamente con la perdita dell'altro, che di fronte alla morte sa andare oltre la compassione, risponde al dovere della partecipazione, mantiene rispettosa la distanza dovuta al dolore di chi non si conosce ma rifiuta l'indifferenza.

LORENZO BARTOLI

Esordisce come scrittore di fumetti nel 1988 su *Comic Art* e *L'Eternauta* (che ha diretto per un anno), a cui è seguito *Tiramolla*, di cui è stato anche direttore editoriale e artistico. Nel 1993, insieme ad Andrea Domestici, crea *Arthur King*, un fumetto mensile da edicola di fantascienza umoristica che fa il verso a Nathan Never (ma non solo). Inizia quindi a collaborare con Eura Editoriale (attualmente ne è Direttore Editoriale), per la quale crea, assieme all'amico e collega Roberto Recchioni, l'universo narrativo di *Napoli Ground Zero*. Collabora a lungo con Massimo Carnevale col quale realizza il pluripremiato *Uomini e Topi* e *Il Dono di Eric* e vari altri liberi per i settimanali Eura. Ha scritto due romanzi di fantascienza per **Fanucci** con lo pseudonimo di Akira Mishima e ha lavorato per cinema e TV.

LAURA DE BERARDINIS

Scrittrice e poetessa teramana, è nata nel 1966 a Teramo, dove vive. E' avvocato con specializzazione triennale in diritto del lavoro ed è inoltre laureata in Scienze sociali. Giornalista pubblicitaria, ha lavorato per lungo tempo con quotidiani e televisioni e vanta una vasta esperienza professionale nel campo della comunicazione, anche di carattere istituzionale. Raccolgo conchiglie è la sua opera prima.

"Raccolgo conchiglie"

E' un coinvolgente connubio tra poesia e racconto breve, che testimonia di "come la scrittura debba e possa essere un cimento che estorce, a chi voglia praticarla con autenticità, un itinerario contundente e talvolta implacabile, un cammino di luci e ombre lungo il quale le insidie del dolore e dell'inquietudine si adunano attorno ai punti cardinali dell'esistere".

ANTONIO PASCALE

Giornalista e scrittore. Ha pubblicato tra l'altro: *La città distratta* (Einaudi, 2001 - Premio Onofri, Premio Elsa Morante-isola di Arturo), *La manutenzione degli affetti* (Einaudi, 2003 - Premio Lo Straniero, Ostia, Premio Chiara, Premio Napoli, cinquina Premio Viareggio) e *Passa la bellezza* (Einaudi, 2005), *S'è fatta ora*

(Minimum Fax, 2006), *Non è per cattiveria. Confessioni di un viaggiatore pigro* (Laterza, 2006), *L'isola nave e la memoria degli ultimi marconisti* (La Riflessione, 2007), *Scienza e sentimento* (Einaudi, 2008), *Solo in Italia* (Contrasto DUE, 2008).

Ha curato la raccolta di racconti *The best off 2005* per Minimum Fax. Collabora con Radio 3 RAI, il Diario della settimana, lo Straniero e il Mattino.

PERCORSI OBLIQUI. Monk my Dear

Il progetto nasce come studio ed esplorazione armonica sulla chitarra delle composizioni di Thelonious Monk.

Monk è probabilmente il più geniale e originale compositore jazz, le sue linee spigolose e sghembe offrono innumerevoli spunti sia nell'improvvisazione che nei possibili arrangiamenti, tuttavia sono così pregne dell'arte monkiana da non consentire di allontanarsene troppo.

I brani sono rivisitati nella stringata formazione del trio chitarristico più voce. Nei 5 brani cantati, l'intervento vocale sottolinea ancor di più l'obliqua bellezza delle linee melodiche e l'apparente dicotomia con l'armonia che la sostiene.

GIULIO BORRELLI

Dal 1978 giornalista per il Tg1 della Rai. Conduce per diversi anni il telegiornale della mezzasera, e poi l'edizione delle 13.30. Ideatore ed anchor-man di trasmissioni e servizi di approfondimento sulle principali vicende italiane, nel 1994 diventa caporedattore del TG1 e dal 1995 conduce l'edizione delle 20 dello stesso telegiornale. Nel 1997 pubblica per Rai-ERI il libro *Palcoscenico Italia*, l'anno dopo diviene direttore del Tg1. Nel 2000 lascia la direzione e diventa corrispondente e responsabile della sede Rai di New York. Nel 2005 pubblica il libro *Uragano W.* che racconta la storia contemporanea dopo l'undici settembre. Nel 2010 pubblica *Le mani sul Tg1*, in cui racconta gli ultimi anni della storia del telegiornale dal punto di vista di un interno.

“Le mani sul Tg1”

«Negli ultimi 15 anni sono stati nominati dieci direttori al TG1. Solo tre possono essere considerati professionisti interni all'azienda. Uno ha fatto la spola tra la Rai e Mediaset. Gli altri, ben sei, sono giornalisti approdati dall'esterno a dirigere la testata italiana più importante, con scarsa esperienza televisiva e nessuna pratica nel servizio pubblico. Qualcosa vorrà pur significare.»

Il libro di Giulio Borrelli svela, per la prima volta, in modo documentato, meccanismi interni, retroscena, episodi sconosciuti o rimossi. Il lettore trova fondamentali elementi di analisi e di interpretazione per comprendere le logiche di funzionamento della testata ammiraglia, legate non solo alla politica. La chiave narrativa è assolutamente originale e mai nostalgica. Il racconto - attraverso anche una testimonianza autobiografica - fornisce una spiegazione motivata e convincente dell'azione svolta, da metà degli anni Novanta ad oggi, da quelle che l'autore chiama "lobby politico-editorial-giornalistiche".

SIMONE GAMBACORTA

E' giornalista, dal 2001 scrive stabilmente di libri e letteratura per la carta stampata, in televisione e nel web. Per tre anni è direttore del Festival letterario Lib[e]ri, dal 2006 siede nella giuria del Premio Teramo. È Socio della Deputazione Abruzzese di Storia Patria e componente del Comitato di Studi Storici della Banca di Teramo. È stato consulente per le edizioni Tabula Fati (Chieti) e attualmente dirige la collana di narrativa per la casa editrice Ricerche & Redazioni di Teramo. Organizza e cura rassegne letterarie e tiene corsi di scrittura creativa e scrittura giornalistica in licei e in altre sedi. Ha vinto il prestigioso Premio Flaiano per la Critica 2010.

“La luna è ancora nascosta. Conversazioni su Ennio Flaiano”

Il volume è una raccolta di interviste su **Ennio Flaiano**, a cento anni dalla sua nascita (1910 – 2010), rilasciate a Gambacorta dai critici **Vittoriano Esposito, Renato Minore, Giuseppe Rosato e Lucilla Sergiacomo che ne hanno studiati e scrutato a fondo l'opera.**

Le conversazioni raccolte nel libro restituiscono la fisionomia più autentica di Flaiano e ne evidenziano la bruciante attualità, in ossequio alla concezione che Gambacorta ha dell'intervista quale strumento di divulgazione.

MARIO GIORDANO

Giornalista e scrittore. Ha lavorato al Tg1, è stato direttore di Studio Aperto e di trasmissioni televisive Mediaset come Lucignolo e L'Alieno. E' direttore di News Mediaset ed editorialista de Il Giornale.

“Sanguisughe”

C'è il pensionato Inps più ricco d'Italia: 90000 euro al mese. Ci sono i tre onorevoli che sono stati in Parlamento 1 solo giorno e prendono la pensione da parlamentari per tutta la vita. C'è l'ex presidente del Consiglio che ha tagliato le pensioni altrui e ne ha ottenuta per sé una da 31000 euro al mese. C'è l'ex presidente della Repubblica che, oltre al vitalizio, incassa 4766 euro netti al mese come ex magistrato, pur avendo lavorato come magistrato solo 3 anni. Ci sono le baby pensioni, le pensioni ai mafiosi, le doppie, triple e quadruple pensioni: mentre ai cittadini comuni vengono chiesti continui sacrifici sul fronte previdenziale, mentre l'Europa insiste per allungare la vita lavorativa e i giovani non sanno se potranno mai avere una vecchiaia serena, la casta dei pensionati d'oro mantiene i suoi privilegi, anzi, se ne riserva sempre di nuovi.

QUARTA DIMENSIONE MPC

La *Quarta Dimensione MPC* realizza progetti di musica leggera, disco music e lirica. Li realizza su "misura" per cantanti professionisti e non.

La "M" di *MPC* sta per “Marcozzi” Giuliano che vive a tempo pieno questa *Quarta Dimensione MPC* dando la totale disponibilità, in termini imprenditoriali e musicali, con l'intento di far emergere talenti con potenzialità tali da essere immessi nel grande circuito della musica italiana.

La "P" sta per “Piunti” Floriano. Il suo compito è quello di produrre "testi e musiche" inserendoli in contesti progettuali. Le "parole" per Floriano hanno tutto il peso della "storia delle etnie". Si giunge quindi, ad esempio, a produrre testi con la lingua dei pellirossa o in aramaico, plasmandoli su misura alle diverse esigenze che si vengono via via presentando.

La "C" infine, sta per “Centini” Marcello. E' lui il grande artista del gruppo. A livello musicale viaggia, ormai da diverso tempo, verso lidi eccelsi. Vanta diverse produzioni musicali di altissima qualità in importanti teatri italiani. E' recente una sua esperienza "poetico musicale" con l'ex olimpionico sambenedettese Pasquale Carminucci, oggi scrittore e poeta.

“Savannah”

Savannah è uno straordinario viaggio attraverso suoni e colori dell'Africa, con magiche assonanze e rivisitazioni mediterranee. Paesaggi, strumenti etnici e linguaggi si amalgamano alchemicamente per dare vita ad una creatura d'Africa made in Italy, tenuta a battesimo da artisti di indiscutibile talento. I ricavati di Savannah andranno devoluti all'Amref Italia, a supporto dell'Africa, per l'Africa con Giobbe Covatta testimonial dell'Amref.

PREMIAZIONE III ED. PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE “CITTÀ DI MARTINSICURO

Giunto alla terza edizione, organizzato dal comune di Martinsicuro e dalla casa editrice Di Felice Edizioni, patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Abruzzo e dalla Provincia di Teramo, riveste un'importanza di rilievo perché è parte integrante di un progetto socio-culturale di ampio respiro che mira a valorizzare l'attività letteraria promuovendo le penne più meritevoli e significative. Il Premio si rivolge soprattutto alle opere inedite di poesia e narrativa, al fine di offrire agli autori una possibilità in più di entrare nel complesso e intricato mondo dell'editoria e di farsi conoscere al piccolo-grande pubblico dei lettori attraverso la vincita della pubblicazione. Oltre a stimolare l'attività letteraria, il Premio è volto anche a promuovere il patrimonio storico-culturale del territorio del Truentum, sia antico che contemporaneo, attraverso l'intitolazione di due sezioni speciali all'artista Mauro Crocetta e al Truentum stesso.

Come l'anno scorso verrà realizzata l'antologia poetica che raccoglie le poesie partecipanti del Premio e verrà spedita e promossa in molti Istituti italiani di cultura all'estero.